

*"Lavorare meno, lavorare tutti" = "Lavorare, tanto e male"*

# Lavoro: più occupati ma precari e delusi

Cresciuto il numero di contratti ma si tratta soprattutto di impieghi a tempo. Giovani e donne: vita amara.

Il mitico slogan "Lavorare meno, lavorare tutti" si è scontrato con la realtà e si è trasformato nel meno entusiasmante "Lavorare, tanto e male". Dunque più occupazione, ma meno tutele. Questa sembra, in estrema sintesi, la situazione dei

## L'ultima distorsione, il collaboratore con partita Iva

- Nell'arco di due anni un collaboratore coordinato e continuativo su due è diventato lavoratore a progetto.
- Il 23% è rimasto co.co.co nel pubblico impiego (grazie alla proroga); il 5,8% è stato costretto ad aprire la partita Iva, con un aggravio di costi.

precari italiani a due anni dalla legge Biagi. I contratti atipici, che nelle loro varie forme sarebbero dovuti servire per far accedere categorie deboli e giovani ai contratti a

tempo indeterminato, si sono spesso, secondo la Cgil, trasformati in un purgatorio da cui si rischia di non uscire. E così se da una parte vengono sbandierati dati incorag-

gianti sulle nuove assunzioni, dall'altra i sindacati denunciano il perpetuarsi di una situazione di insicurezza per molti lavoratori. Insicurezza che immancabilmente si riverbera nella loro vita privata. Un esempio? A 40 anni il 60 per cento delle collaboratrici non ha figli mentre il numero delle stabilizzazioni resta molto basso secondo i sindacati e al Sud molti, soprattutto donne, sono stati estromessi dal mercato del lavoro. A.G. P/7



## Donne e 40enni precari perenni

Cloze facilitato. Inserisci nei rispettivi spazi vuoti dell'articolo le parole mancanti elencate qui sotto.

a (x3)    gli (x2)    i    l'    la (x2)    le (x2)    lo    un (x2)    una  
 alla    da (x2)    dai (x2)    del    dell'    delle    di    nel    per    su (x2)  
 anticipo    Centro    contratti    criteri    figliastri    gestione    Giacomo    inglese  
 Italia    lavoro    Milano    occupazione    parte    pregiudizi    quarantenni    quota  
                  Raitano    ricercatore    Roma    Siena    welfare  
 1999    amministrativa    buon    deboli    esperti    estemporanei    europeo  
 forti    giovani    maggior    persistente    professionali    sociale (x2)  
 consultato    dimostrati    è    giunge    ha    può    rimanere    sarà    suffragato  
                  anzi    e    o (x2)    però  
                  fuori    meno    non (x2)    semplicemente    sotto  
                  quella

Occupazione. Uno studioso ha seguito per 7 anni 1.103 lavoratori atipici. I meno istruiti e i più anziani rischiano di restare temporanei per sempre. - (...) Non tutti i \_\_\_\_\_ atipici si sono \_\_\_\_\_ un ponte verso \_\_\_\_\_ lavoro più stabile, \_\_\_\_\_. Il meccanismo funziona \_\_\_\_\_ i lavoratori più \_\_\_\_\_, dotati di un \_\_\_\_\_ livello di istruzione \_\_\_\_\_ con buone doti \_\_\_\_\_ e di preparazione. \_\_\_\_\_ altri, quelli che \_\_\_\_\_ studiosi definiscono in \_\_\_\_\_ «unskilled», i più \_\_\_\_\_ e vulnerabili, i \_\_\_\_\_, le donne, i \_\_\_\_\_ istruiti, rischiano di \_\_\_\_\_ precari a vita. \_\_\_\_\_ una situazione che \_\_\_\_\_ sfociare nell'emarginazione \_\_\_\_\_ non potrà restare \_\_\_\_\_ dalle politiche di \_\_\_\_\_ del governo.

Che \_\_\_\_\_ nuove forme di \_\_\_\_\_ creassero figli e \_\_\_\_\_ finora era solo \_\_\_\_\_ sospetto, forte e \_\_\_\_\_ talvolta indotto da \_\_\_\_\_ ideologici, quasi mai \_\_\_\_\_ da dati esaurienti. \_\_\_\_\_ colmare la lacuna \_\_\_\_\_ una ricerca condotta \_\_\_\_\_ Michele Raitano, studioso \_\_\_\_\_ Isae e del \_\_\_\_\_ universitario sullo stato \_\_\_\_\_ della Bocconi di \_\_\_\_\_, La Sapienza di \_\_\_\_\_ e ateneo di \_\_\_\_\_. Lavoro che fa \_\_\_\_\_ di un progetto \_\_\_\_\_ di analisi dell' \_\_\_\_\_ curato dalla fondazione \_\_\_\_\_ Brodolini e che \_\_\_\_\_ presentato a giugno \_\_\_\_\_ Rapporto sullo stato \_\_\_\_\_ (Utet editore), considerato \_\_\_\_\_ specie di bibbia \_\_\_\_\_ protagonisti del ramo, \_\_\_\_\_ sindacati ai politici, \_\_\_\_\_ Confindustria. Panorama l' \_\_\_\_\_ potuto leggere in \_\_\_\_\_.

Lo studio di \_\_\_\_\_ si basa non \_\_\_\_\_ campioni, scelti con \_\_\_\_\_ più o meno \_\_\_\_\_ o cervellotici, ma \_\_\_\_\_ microdati di fonte \_\_\_\_\_, l'archivio della \_\_\_\_\_ separata dell'Inps (\_\_\_\_\_ a cui versano \_\_\_\_\_ contributi i collaboratori) \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_. Il campione tenuto \_\_\_\_\_ osservazione è composto \_\_\_\_\_ 1.103 individui, una \_\_\_\_\_ considerata elevata dagli \_\_\_\_\_ statistici. La conclusione \_\_\_\_\_ cui approda il \_\_\_\_\_ è allarmante per \_\_\_\_\_ sua perentorietà: «Per \_\_\_\_\_ donne, i meno \_\_\_\_\_, i meno istruiti... \_\_\_\_\_ status di parasubordinato \_\_\_\_\_ di lavoratore temporaneo... \_\_\_\_\_ appare per nulla \_\_\_\_\_ transitorio... ma nella \_\_\_\_\_ parte dei casi \_\_\_\_\_». E quindi «esiste \_\_\_\_\_ fondata preoccupazione» che «\_\_\_\_\_ incremento del tasso \_\_\_\_\_ occupazione registratosi in \_\_\_\_\_ si sia accompagnato \_\_\_\_\_ una persistenza, se \_\_\_\_\_ a un'accentuazione, \_\_\_\_\_ caratteristiche di dualità \_\_\_\_\_ mercato del lavoro».

**anzi:** al contrario.

**sfociare:** condurre, portare.

**suffragare:** sostenere, supportare.

**approdare:** giungere, arrivare.

**perentorietà:** caratteristica che non ammette discussioni.

**dualità:** relazione fra due principi contrapposti.

## Soluzioni:

(...) Non tutti i contratti atipici si sono dimostrati un ponte verso un lavoro più stabile, anzi. Il meccanismo funziona per i lavoratori più forti, dotati di un buon livello di istruzione o con buone doti professionali e di preparazione. Gli altri, quelli che gli studiosi definiscono in inglese «unskilled», i più deboli e vulnerabili, i quarantenni, le donne, i meno istruiti, rischiano di rimanere precari a vita. È una situazione che può sfociare nell'emarginazione e non potrà restare fuori dalle politiche di welfare del governo.

Che le nuove forme di lavoro creassero figli e figliastri finora era solo un sospetto, forte e però talvolta indotto da pregiudizi ideologici, quasi mai suffragato da dati esaurienti. A colmare la lacuna giunge una ricerca condotta da Michele Raitano, studioso dell'Isae e del Centro universitario sullo stato sociale della Bocconi di Milano, La Sapienza di Roma e ateneo di Siena. Lavoro che fa parte di un progetto europeo di analisi dell'occupazione curato dalla fondazione Giacomo Brodolini e che sarà presentato a giugno nel Rapporto sullo stato sociale (Utet editore), considerato una specie di bibbia dai protagonisti del ramo, dai sindacati ai politici, alla Confindustria. Panorama l'ha potuto leggere in anticipo.

Lo studio di Raitano si basa non su campioni, scelti con criteri più o meno estemporanei o cervellotici, ma su microdati di fonte amministrativa, l'archivio della gestione separata dell'Inps (quella a cui versano i contributi i collaboratori) consultato a partire dal 1999. Il campione tenuto sotto osservazione è composto da 1.103 individui, una quota considerata elevata dagli esperti statistici.

La conclusione a cui approda il ricercatore è allarmante per la sua perentorietà: «Per le donne, i meno giovani, i meno istruiti ... lo status di parasubordinato o di lavoratore temporaneo... non appare per nulla semplicemente transitorio... ma nella maggior parte dei casi persistente». E quindi «esiste la fondata preoccupazione» che «l'incremento del tasso di occupazione registratosi in Italia si sia accompagnato a una persistenza, se non a un'accentuazione, delle caratteristiche di dualità del mercato del lavoro».